



# Guida all'uso dei file **.CEM**

## Indice

Introduzione.....	3
Liberatoria file .CEM .....	3
Importazione delle macchine.....	4
Importazione delle norme e check list.....	7
Importazione delle raccolte .....	8
Esportazione delle macchine .....	10
Esportazione delle raccolte.....	13
Gestione/uso delle macchine importate .....	15
Gestione/uso delle norme/check-list importate.....	16

## Introduzione

I file .CEM sono dei file nativi di CEM4 importabili/esportabili dal Software, e possono essere:

- Norme Tecniche o Requisiti/Estratti di Norme Tecniche (norme .CEM);
- Check list (checklist .CEM);
- Macchine (macchine .CEM);
- Raccolte segnaletica;
- Raccolte pericoli

Mediante l'editor interno al software l'utente potrà arricchire il proprio database di file .CEM creando/aggiungendo nuove categorie.

## Liberatoria file .CEM

Le norme .CEM (norme tecniche o requisiti/estratti/parti di norme tecniche) possono essere:

- importate/esportate direttamente con la funzione di CEM4;
- generate direttamente utilizzando l'editor integrato in CEM4;

e sono in generale raggruppabili in 4 tipi:

- file .CEM di Norme Tecniche Armonizzate EN (NTA EN);
- file .CEM di Norme Tecniche;
- file .CEM di Specifiche Tecniche;
- file .CEM di Requisiti di Norme Tecniche/altro.

E' presa in esame, per lo sviluppo e costruzione dei file .CEM rilasciati da Certifico Srl, documentazione di Istituzioni/Enti/Associazioni e Aziende che riteniamo di significativo interesse, "estratti/parti/requisiti" di Norme Tecniche Armonizzate EN/Norme Tecniche/Specifiche Tecniche/Requisiti di Norme Tecniche/altro pubblicate anche sulla GUUE.

Non intendiamo sfruttare commercialmente i file .CEM, ma mettiamo a disposizione degli Utenti una funzione di CEM4 che consente di importare/esportare direttamente tali file.

La funzione di gestione dei file CEM, consente agli Utenti di poter procedere:

- a) alla corretta applicazione delle Direttive "Nuovo Approccio" che prevedono la marcatura CE, che rimandano alle Norme Tecniche Armonizzate EN per la "Presunzione di Conformità" ai Requisiti Essenziali di Sicurezza e Salute "RESS" previsti da tali direttive;
- b) alla corretta applicazione della Legislazione nazionale che rimanda direttamente e indirettamente alle norme tecniche.

L'Utente dovrà, comunque, essere in possesso di regolare licenza, se dovuta, relativa a requisiti/estratti/parti di Norme Tecniche e/o altro contenute nei file .CEM resi disponibili sul sito e tale contenuto dovrà essere utilizzato secondo le disposizioni dei titolari dei diritti di proprietà/sfruttamento/copyright.

La nostra posizione, sulle Norme Tecniche emanate dagli Enti di normazione, è imperativa su aspetti riguardati la Salute e la Sicurezza delle persone, la menzione/rimando alle stesse nella legislazione, deve essere di fatto, prioritaria sull'aspetto di copyright.

Il copyright potrebbe essere un limite allo sviluppo ed evoluzione della legislazione, nonché agli obblighi di ottemperare alla stessa, nel contesto del miglioramento delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza pubblica.

Certifico S.r.l. non si assume responsabilità:

1. Per l'uso nel software, senza regolare licenza, se dovuta, del contenuto dei file .CEM pubblicati e/o editati dall'Utente.
2. Per inesattezze o non corretta applicazione dei file .CEM pubblicati o generati.
3. Per la divulgazione dei file .CEM pubblicati o generati.

## Importazione delle macchine

Per accedere alla finestra di importazione delle macchine, all'interno del menù **File** espandi il sotto-menù **Importazione da file di scambio...** quindi fai click sul comando **Macchine (.CEM, .XML)**. È necessario chiudere eventuali finestre aperte prima di procedere con l'importazione.

La finestra si presenta come in figura:

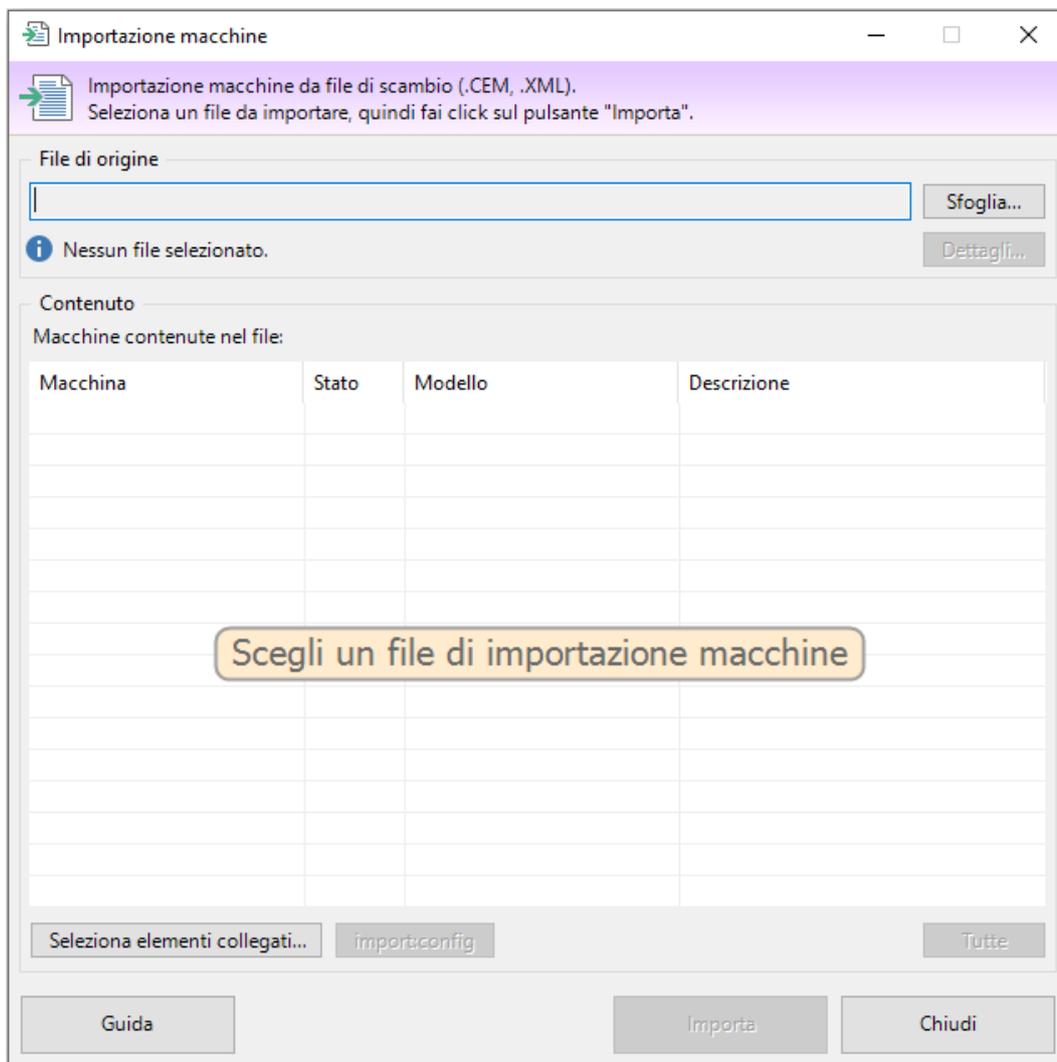


Figura 1 – Finestra di gestione importazione macchine

Sono disponibili i seguenti controlli:

**File di origine:** fai click sul pulsante **Sforgia...** per scegliere il percorso e il nome del file di importazione. La finestra di dialogo possiede un filtro per scegliere il formato del file, a scelta tra CEM e XML.

**Contenuto:** una volta scelto il file di origine, la tabella nel riquadro "Contenuto" si popola con un'anteprima degli elementi presenti nel file di scambio. Qualora il file di origine fosse in formato non valido o danneggiato, il software mostrerà un messaggio di errore. Nella tabella "Contenuto" è possibile selezionare una o più macchine da importare. Fai click sul pulsante **Tutte** per selezionare l'intero contenuto del file di scambio.

**Seleziona elementi collegati:** dalla finestra di selezione elementi collegati è possibile scegliere cos'altro importare insieme alle macchine scelte. Normalmente infatti le macchine fanno riferimento ad altri elementi in comune, ad esempio pericoli personalizzati, segnaletica, eccetera. Le importazioni che possono essere abilitate o disabilitate sono le seguenti:

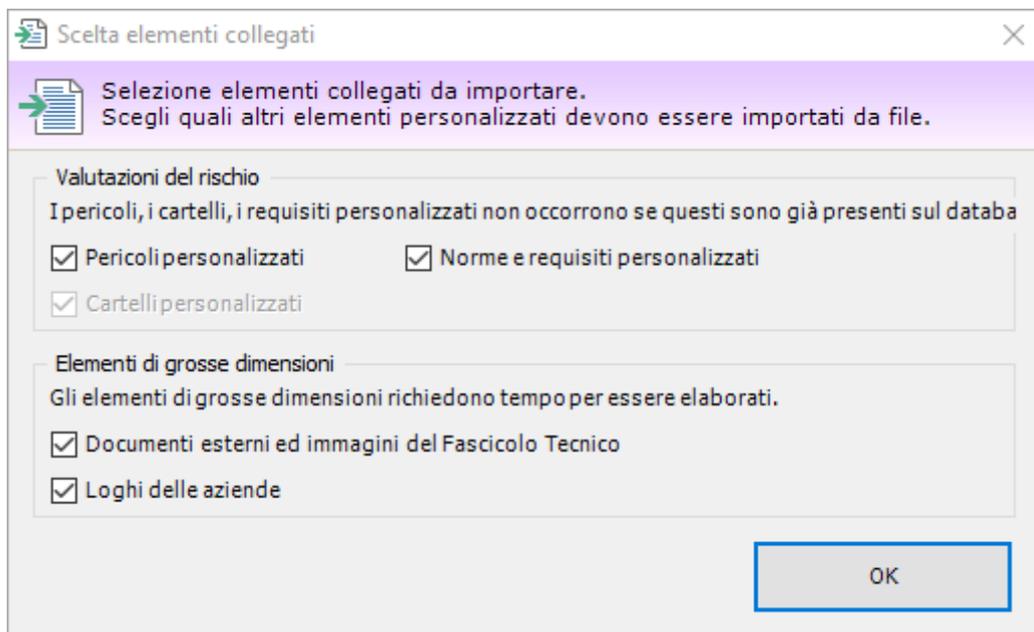


Figura 2 – Finestra scelta elementi collegati importazione macchine

**Pericoli personalizzati:** disabilitare quest'opzione se le macchine da importare non fanno riferimento a pericoli personalizzati o se eventuali pericoli adoperati sono già stati importati in precedenza nel database.

**Cartelli personalizzati:** disabilitare quest'opzione se le macchine da importare non fanno riferimento a cartelli personalizzati o se eventuali cartelli adoperati sono già stati importati in precedenza nel database.

**Norme e requisiti personalizzati:** disabilitare quest'opzione se la macchine da importare e le loro valutazioni del rischio non fanno riferimento ad altre norme personalizzate o se eventuali norme personalizzate sono già presenti nel database.

**Documenti esterni ed immagini del Fascicolo Tecnico:** disabilitare quest'opzione se i Fascicoli Tecnici delle macchine da importare non contengono immagini e documenti esterni o se questi elementi sono già stati importanti in precedenza nel database.

**Loghi delle aziende:** disabilitare quest'opzione se non si intende importare i loghi delle aziende di appartenenza per le macchine selezionate.

**Progresso importazione:** questa barra mostra l'avanzamento del processo di importazione.

**Simulazione:** selezionando la casella, il database non viene modificato. Attivare quest'opzione esclusivamente per testare la correttezza del file di importazione.

Fai click sul pulsante **Importa** in fondo alla finestra per avviare la procedura di importazione delle macchine selezionate nella finestra. Nel corso dell'importazione, CEM4 controlla se gli elementi che si stanno importando siano già presenti sul database.

In caso affermativo appare una finestra per chiedere l'intervento dell'utente:

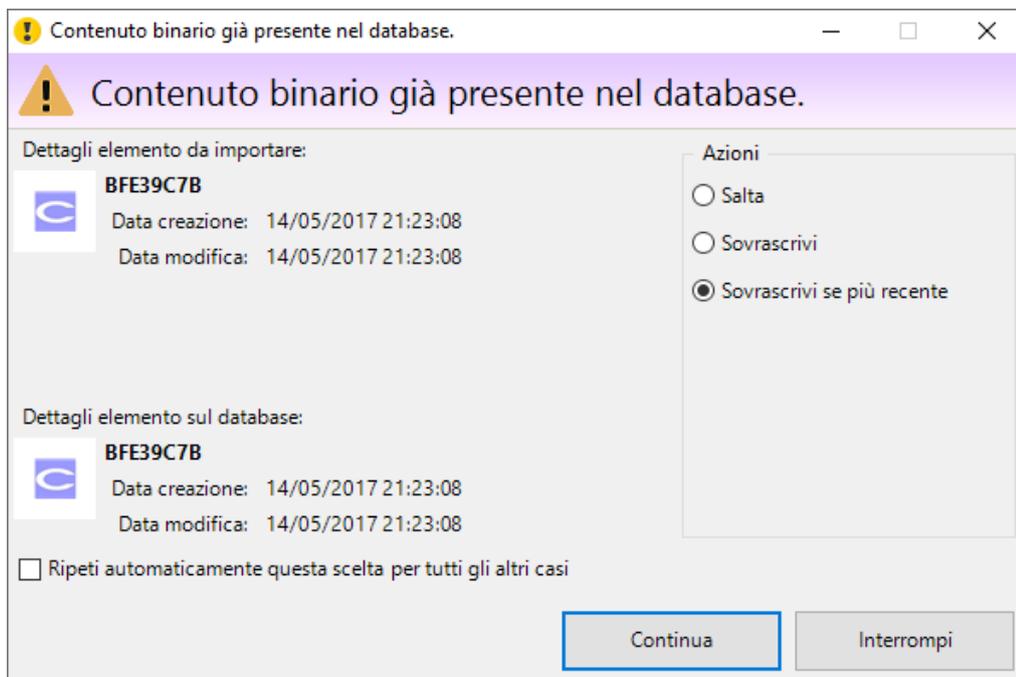


Figura 3 – Finestra gestione contenuti presenti durante importazione macchine

Sono disponibili i seguenti campi e controlli:

- Dettagli dell'elemento che si sta importando: dati essenziali dell'elemento presente nel file di importazione (tipo, codice, data modifica e data di creazione)
- Dettagli dell'elemento presente sul database: dati essenziali dell'elemento già presente all'interno del proprio database (codice, data modifica e data di creazione).

L'utente ha la possibilità di selezionare una delle seguenti operazioni:

**Salta:** ordina di non importare l'elemento duplicato.

**Sovrascrivi:** ordina di modificare l'elemento duplicato coi dati presenti sul file di importazione.

**Sovrascrivi se più recente:** ordina di aggiornare l'elemento duplicato coi dati presenti sul file di importazione, se la loro data di modifica è posteriore alla data di modifica dell'elemento sul database.

**Esegui una copia:** ordina di importare l'elemento sul database come nuovo elemento.

**Ripeti automaticamente questa scelta per tutti gli altri casi:** selezionando questa casella la scelta viene ripetuta automaticamente per ogni altro elemento senza richiedere l'intervento dell'utente.

Al termine del processo di importazione viene visualizzato un messaggio di conferma.

	<p>Il software importa le macchine seguendo l'ordine in cui l'utente le ha selezionate all'interno della lista. Fanno eccezione le linee, che vengono importate sempre per prime indipendentemente dall'ordine di selezione delle altre macchine.</p> <p>Quando si seleziona una linea, eventuali componenti presenti vengono automaticamente importati insieme alla linea stessa. Per importare soltanto i componenti, deselectare la linea di appartenenza e scegliere nell'elenco i componenti che si desidera importare. Nel database deve essere già presente la linea di appartenenza, altrimenti l'importazione non andrà a buon fine.</p> <p>Interrompendo il processo di importazione eventuali elementi già importati resteranno comunque presenti sul database.</p>
--	--

## Importazione delle norme e check list

Per accedere alla finestra di importazione delle norme e check list, all'interno del menù **File** espandi il sottomenù **Importazione da file di scambio...** quindi fai click sul comando **Norme o check list (.CEM, .XML)**. È necessario chiudere eventuali finestre aperte prima di procedere con l'importazione. La finestra si presenta come in figura:

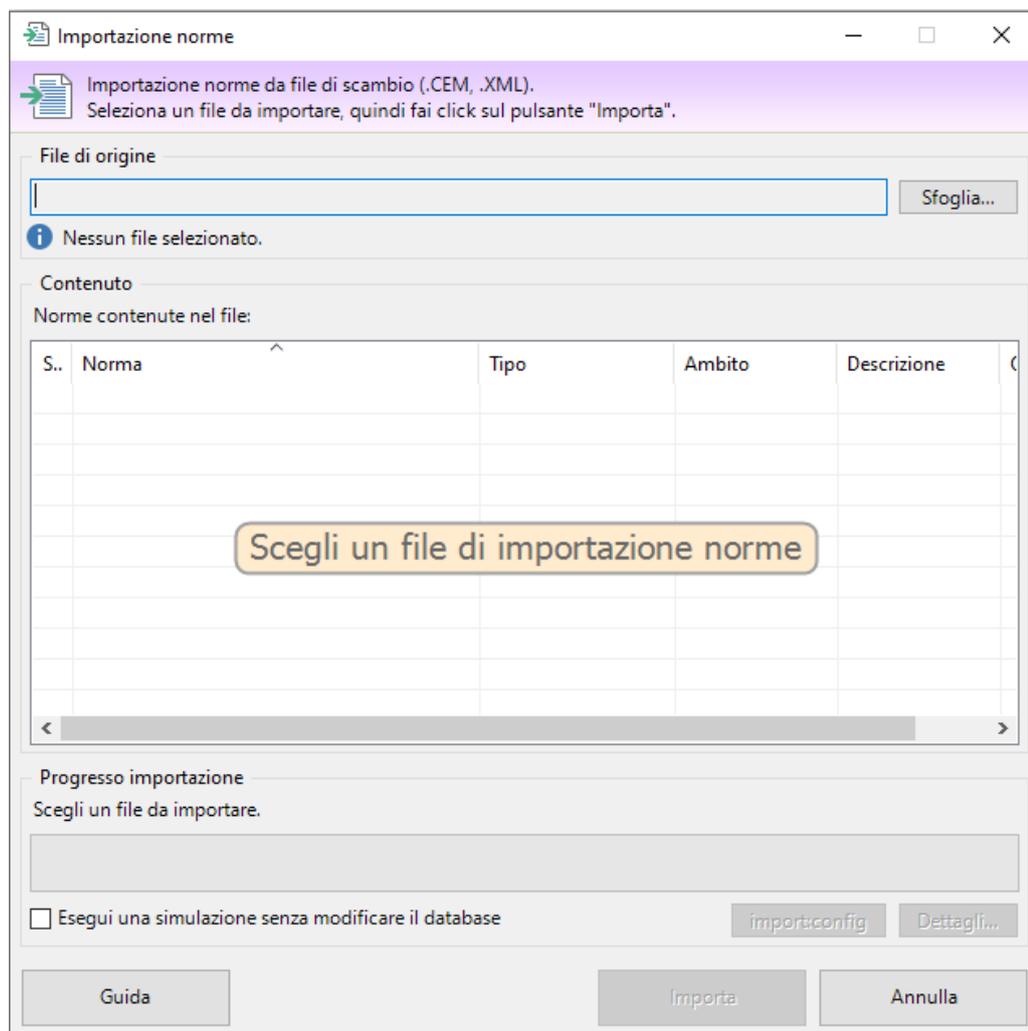


Figura 4 – Finestra di gestione importazione norme/check-list

Sono disponibili i seguenti controlli:

**File di origine:** fai click sul pulsante **Sfoggia...** per scegliere il percorso e il nome del file di importazione. La finestra di dialogo possiede un filtro per scegliere il formato del file, a scelta tra CEM e XML.

**Contenuto:** una volta scelto il file di origine, la tabella nel riquadro "Contenuto" si popola con un'anteprima degli elementi presenti nel file di scambio. Qualora il file di origine fosse in formato non valido o danneggiato, il software mostrerà un messaggio di errore. Nella tabella "Contenuto" è possibile selezionare una norma da importare.

**Progresso importazione:** questa barra mostra l'avanzamento del processo di importazione.

**Simulazione:** selezionando la casella, il database non viene modificato. Attivare quest'opzione esclusivamente per testare la correttezza del file di importazione.

Fai click sul pulsante **Importa** in fondo alla finestra per avviare la procedura di importazione della norma o check list scelta nella finestra.

Nel corso dell'importazione, CEM4 controlla se gli elementi che si stanno importando siano già presenti sul database.

In caso affermativo appare una finestra per chiedere l'intervento dell'utente:

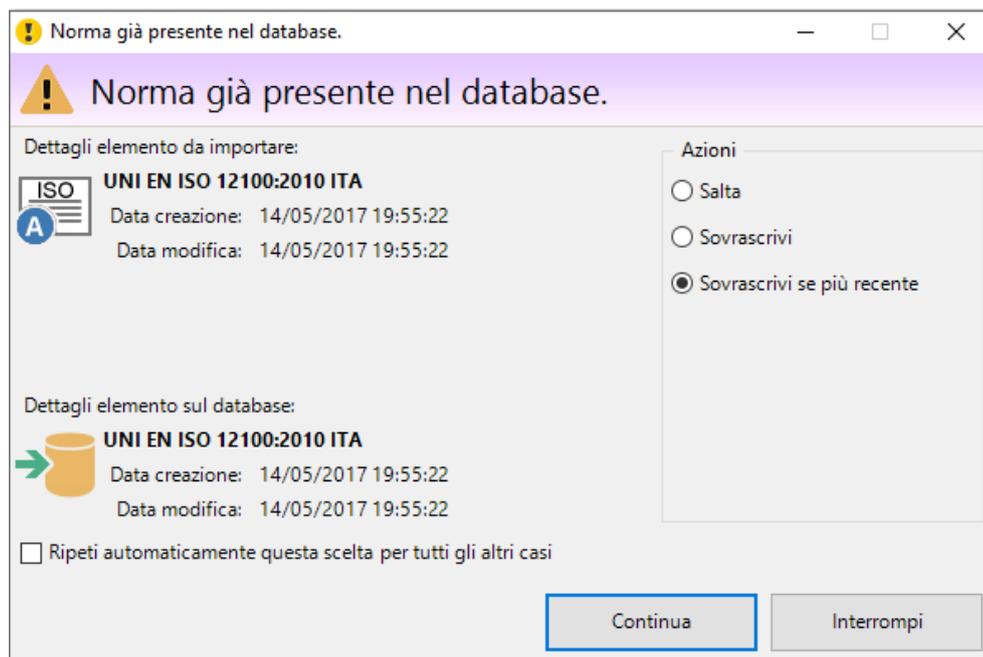


Figura 5 – Finestra gestione contenuti presenti durante importazione norme/check-list

Sono disponibili i seguenti campi e controlli:

- Dettagli dell'elemento che si sta importando: dati essenziali dell'elemento presente nel file di importazione (tipo, codice, data modifica e data di creazione)
- Dettagli dell'elemento presente sul database: dati essenziali dell'elemento già presente all'interno del proprio database (codice, data modifica e data di creazione).

L'utente ha la possibilità di selezionare una delle seguenti operazioni:

**Salta:** ordina di non importare l'elemento duplicato

**Sovrascrivi:** ordina di modificare l'elemento duplicato coi dati presenti sul file di importazione

**Sovrascrivi se più recente:** ordina di aggiornare l'elemento duplicato coi dati presenti sul file di importazione, se la loro data di modifica è posteriore alla data di modifica dell'elemento sul database

**Esegui una copia:** ordina di importare l'elemento sul database come nuovo elemento

Ripeti automaticamente questa scelta per tutti gli altri casi: selezionando questa casella la scelta viene ripetuta automaticamente per ogni altro caso simile senza richiedere l'intervento dell'utente.

Al termine del processo di importazione viene visualizzato un messaggio di conferma.

### Importazione delle raccolte

Per accedere alla finestra di importazione delle raccolte, all'interno del menù **File** espandi il sotto-menù **Importazione da file di scambio...** quindi fai click sul comando **Raccolte (.CEM, .XML)**. È necessario chiudere eventuali finestre aperte prima di procedere con l'importazione.

La finestra si presenta come in figura:

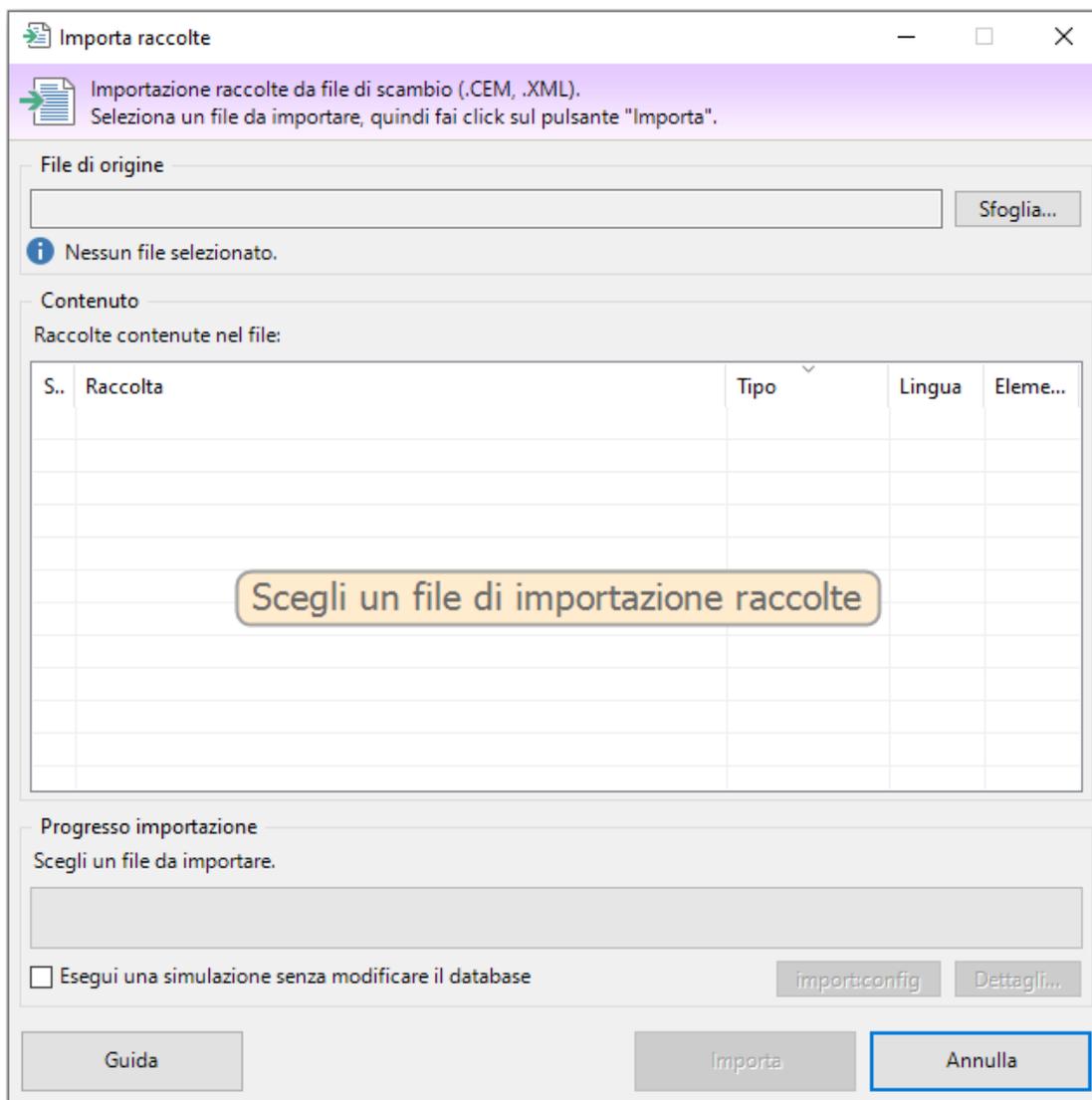


Figura 6 – Finestra di gestione importazione raccolte

Sono disponibili i seguenti controlli:

**File di origine:** fai click sul pulsante Sfogli... per scegliere il percorso e il nome del file di importazione. La finestra di dialogo possiede un filtro per scegliere il formato del file, a scelta tra CEM e XML.

**Contenuto:** una volta scelto il file di origine, la tabella nel riquadro "Contenuto" si popola con un'anteprima degli elementi presenti nel file di scambio. Qualora il file di origine fosse in formato non valido o danneggiato, il software mostrerà un messaggio di errore. Nella tabella "Contenuto" è possibile selezionare una norma da importare.

**Progresso importazione:** questa barra mostra l'avanzamento del processo di importazione.

**Simulazione:** selezionando la casella, il database non viene modificato. Attivare quest'opzione esclusivamente per testare la correttezza del file di importazione.

Fai click sul pulsante **Importa** in fondo alla finestra per avviare la procedura di importazione della norma o check list scelta nella finestra.

Nel corso dell'importazione, CEM4 controlla se gli elementi che si stanno importando siano già presenti sul database.

In caso affermativo appare una finestra per chiedere l'intervento dell'utente:

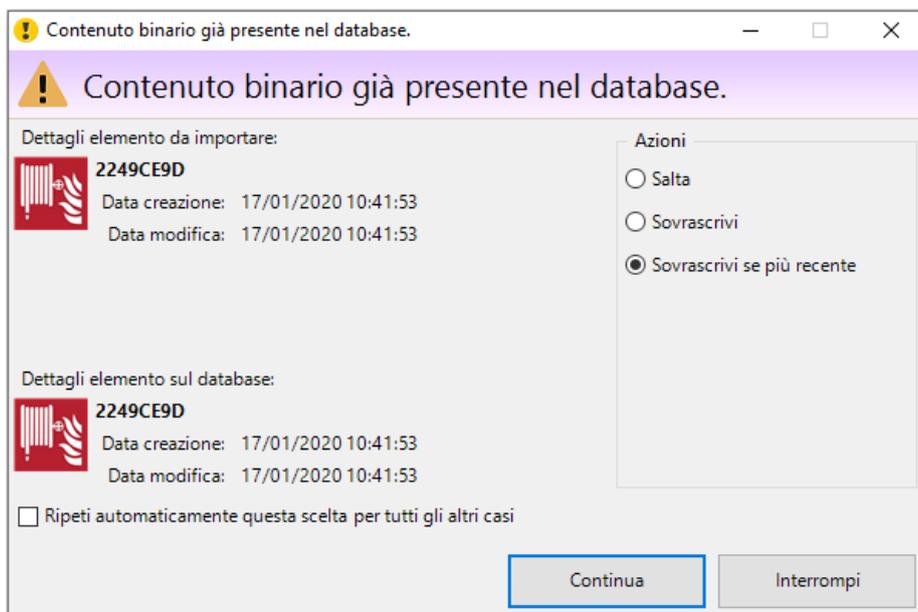


Figura 7 – Finestra gestione contenuti presenti durante importazione raccolte

Sono disponibili i seguenti campi e controlli:

- Dettagli dell'elemento che si sta importando: dati essenziali dell'elemento presente nel file di importazione (tipo, codice, data modifica e data di creazione)
- Dettagli dell'elemento presente sul database: dati essenziali dell'elemento già presente all'interno del proprio database (codice, data modifica e data di creazione).

L'utente ha la possibilità di selezionare una delle seguenti operazioni:

**Salta:** ordina di non importare l'elemento duplicato

**Sovrascrivi:** ordina di modificare l'elemento duplicato coi dati presenti sul file di importazione

**Sovrascrivi se più recente:** ordina di aggiornare l'elemento duplicato coi dati presenti sul file di importazione, se la loro data di modifica è posteriore alla data di modifica dell'elemento sul database

**Esegui una copia:** ordina di importare l'elemento sul database come nuovo elemento

Ripeti automaticamente questa scelta per tutti gli altri casi: selezionando questa casella la scelta viene ripetuta automaticamente per ogni altro caso simile senza richiedere l'intervento dell'utente.

Al termine del processo di importazione viene visualizzato un messaggio di conferma.

### Esportazione delle macchine

Per accedere alla finestra di esportazione delle macchine, all'interno del menù **File** espandi il sotto-menù **Esportazione su file di scambio...** quindi fai click sul comando **Macchine (.CEM, .XML, .EPUB)**.

La finestra si presenta come in figura:

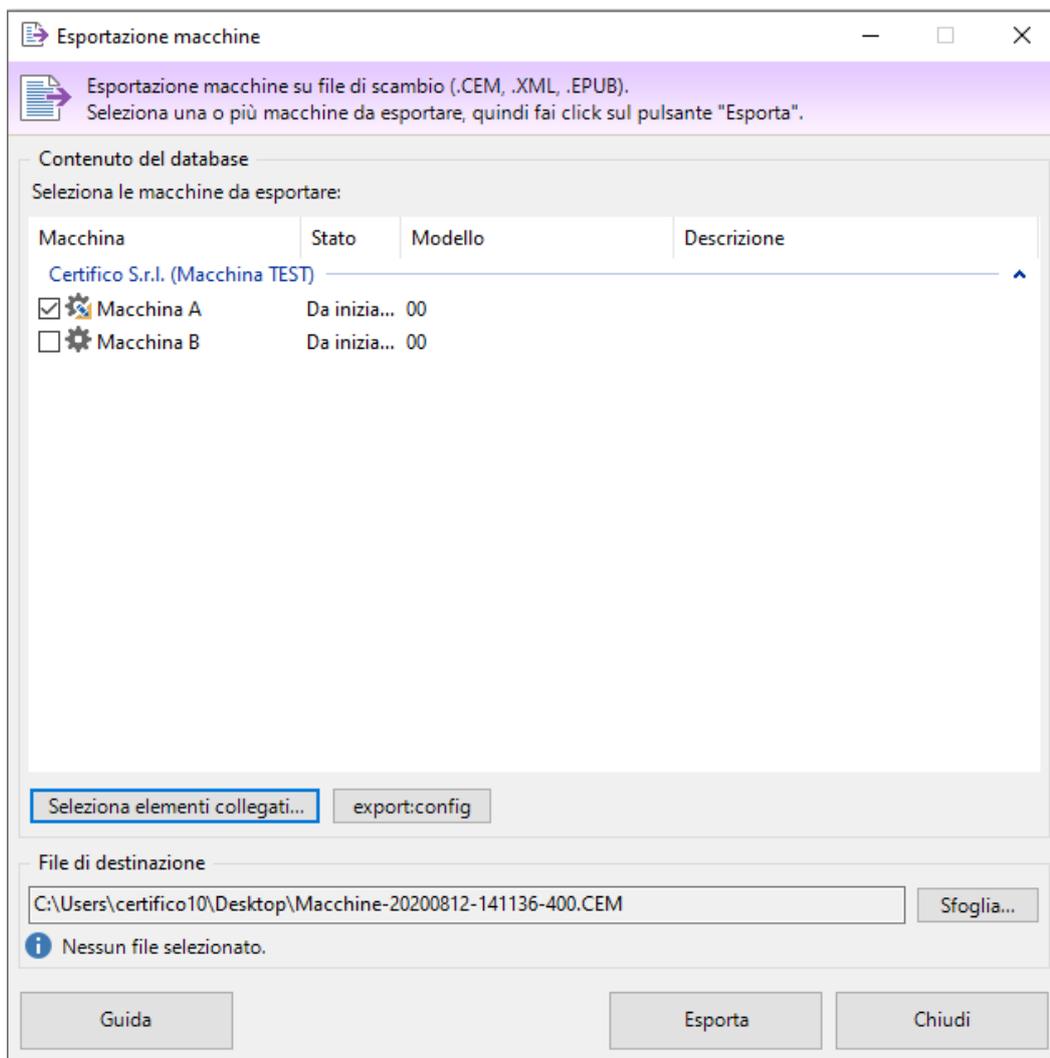


Figura 8 – Finestra di gestione esportazione macchine

### Sono disponibili i seguenti controlli:

**Contenuto del database:** in questo riquadro è presente un elenco di macchine che possono essere esportate su un file di scambio. Le macchine sono raggruppate per azienda e progetto. È possibile selezionare più macchine adoperando la casella di selezione presente su ogni riga.

**Seleziona elementi collegati:** dalla finestra di selezione elementi collegati è possibile scegliere cos'altro esportare insieme alle macchine scelte. Normalmente infatti le macchine fanno riferimento ad altri elementi in comune, ad esempio pericoli personalizzati, segnaletica, eccetera. Le esportazioni che possono essere abilitate o disabilitate sono le seguenti:

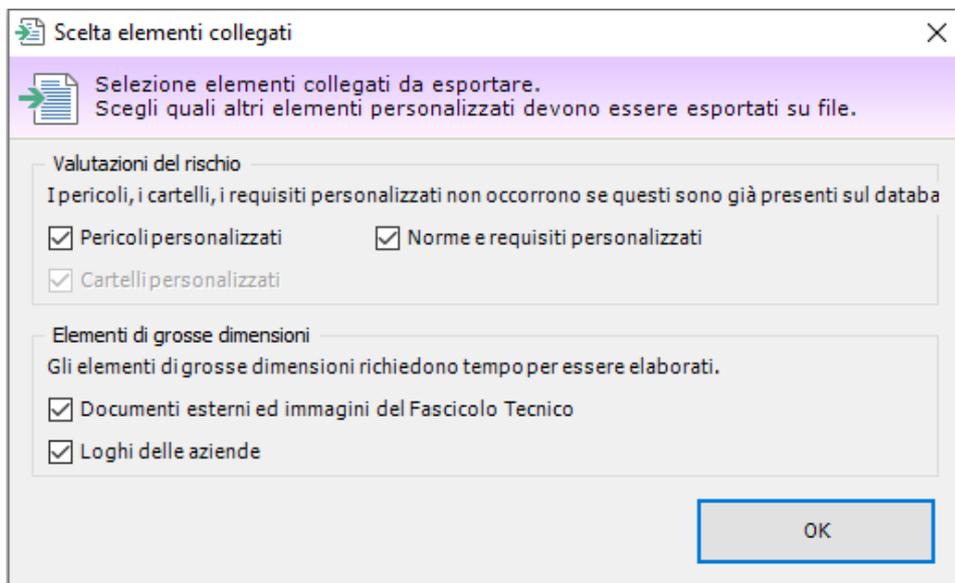


Figura 9 – Finestra scelta elementi collegati durante esportazione macchine

**Pericoli personalizzati:** disabilitare quest'opzione se le macchine selezionate non fanno riferimento a pericoli personalizzati o se eventuali pericoli adoperati sono già stati importati in precedenza nel database di destinazione.

**Cartelli personalizzati:** disabilitare quest'opzione se le macchine selezionate non fanno riferimento a cartelli personalizzati o se eventuali cartelli adoperati sono già stati importati in precedenza nel database di destinazione.

**Norme e requisiti personalizzati:** disabilitare quest'opzione se le macchine selezionate e le loro valutazioni del rischio non fanno riferimento ad altre norme personalizzate o se eventuali norme personalizzate sono già presenti nel database di destinazione.

**Documenti esterni ed immagini del Fascicolo Tecnico:** disabilitare quest'opzione se i Fascicoli Tecnici delle macchine selezionate non contengono immagini e documenti esterni o se questi elementi sono già stati importati in precedenza nel database di destinazione. Deselezionare questa scelta può essere utile per ridurre le dimensioni del file di scambio.

**Loghi delle aziende:** disabilitare quest'opzione se non si intende esportare i loghi delle aziende di appartenenza per le macchine selezionate. Deselezionare questa scelta può essere utile per ridurre le dimensioni del file di scambio.

**File di destinazione:** fai click sul pulsante **Sfoggia...** per scegliere il percorso e il nome del file di scambio. Nella finestra di scelta del percorso è possibile specificare anche il formato, a scelta tra CEM e XML (vedi capitolo "Specifiche del formato").

**Progresso esportazione:** questa barra mostra l'avanzamento del processo di esportazione.

Fai click sul pulsante **Esporta** in fondo alla finestra per avviare la procedura di esportazione coi criteri stabiliti nella finestra. Al termine del processo viene visualizzato un messaggio di conferma.

### Esportazione delle norme e delle check list

Per accedere alla finestra di esportazione delle macchine, all'interno del menù **File** espandi il sotto-menù **Esportazione su file di scambio...** quindi fai click sul comando **Norme o check list (.CEM, .XML, .EPUB)**.

La finestra si presenta come in figura:

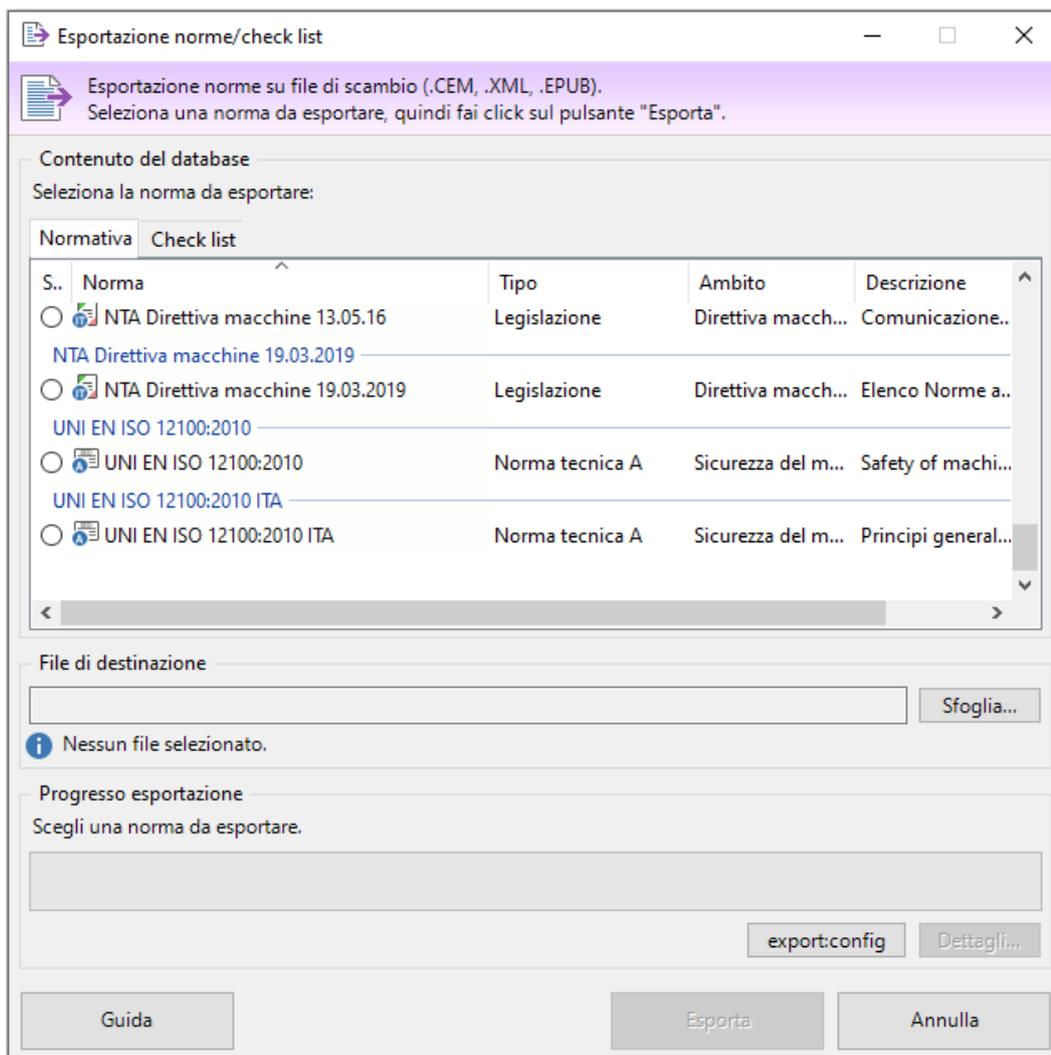


Figura 10 – Finestra di gestione esportazione norme/check-list

Sono disponibili i seguenti controlli:

**Contenuto del database:** in questo riquadro è presente un elenco di norme o check list che possono essere esportate su un file di scambio. È possibile selezionare una sola norma per volta. Per filtrare l'elenco, agire sulle due etichette situate sopra la tabella.

**File di destinazione:** fai click sul pulsante **Sfoggia...** per scegliere il percorso e il nome del file di scambio. Nella finestra di scelta del percorso è possibile specificare anche il formato, a scelta tra CEM e XML (vedi capitolo "Specifiche del formato").

**Progresso esportazione:** questa barra mostra l'avanzamento del processo di esportazione.

Fai click sul pulsante **Esporta** in fondo alla finestra per avviare la procedura di esportazione coi criteri stabiliti nella finestra. Al termine del processo viene visualizzato un messaggio di conferma.

### Esportazione delle raccolte

Per accedere alla finestra di esportazione delle macchine, all'interno del menù **File** espandi il sotto-menù **Esportazione su file di scambio...** quindi fai click sul comando **Raccolte (.CEM, .XML)**.

La finestra si presenta come in figura:

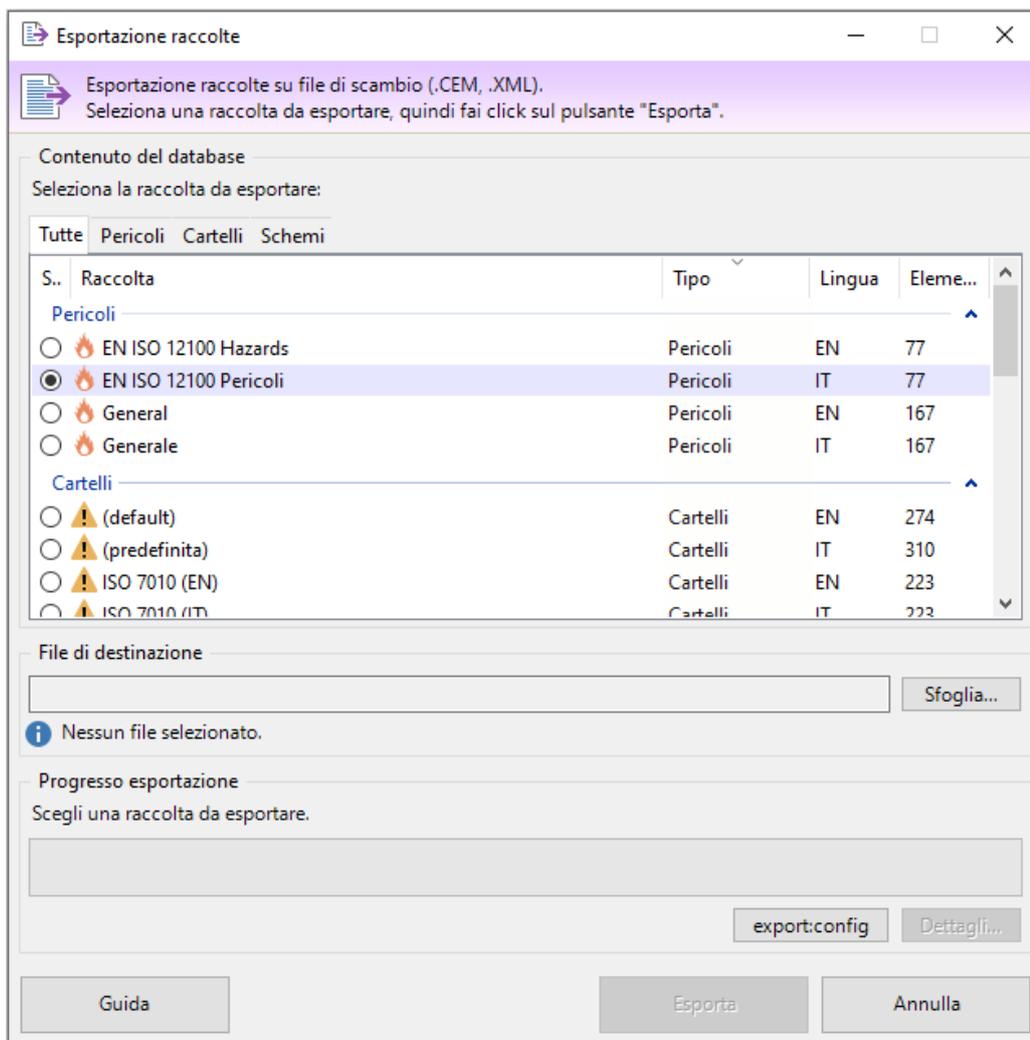


Figura 11 – Finestra di gestione esportazione raccolte

Sono disponibili i seguenti controlli:

**Contenuto del database:** in questo riquadro è presente un elenco di raccolte che possono essere esportate su un file di scambio. È possibile selezionare una sola raccolta per volta. Per filtrare l'elenco, agire sulle etichette situate sopra la tabella.

**File di destinazione:** fai click sul pulsante **Sfoggia...** per scegliere il percorso e il nome del file di scambio. Nella finestra di scelta del percorso è possibile specificare anche il formato, a scelta tra CEM e XML (vedi capitolo "Specifiche del formato").

**Progresso esportazione:** questa barra mostra l'avanzamento del processo di esportazione.

Fai click sul pulsante **Esporta** in fondo alla finestra per avviare la procedura di esportazione coi criteri stabiliti nella finestra. Al termine del processo viene visualizzato un messaggio di conferma.

## Gestione/uso delle macchine importate

Le macchine importate all'interno del software verranno visualizzate direttamente nell'albero dell'**Archivio**, dove potranno essere direttamente modificate/consultate degli utenti.

The screenshot displays the CEM4 software interface. On the left, the 'Archivio' (Archive) sidebar shows a tree structure under 'Certifico S.r.l.' with 'Macchina TEST' expanded to show 'Macchina A \"00\" (00) rev. 00'. The main content area is titled 'Dati macchina Macchina A \"00\" (00) rev. 00' and is divided into three sections:

- Dati tecnici e metodi**: A table listing technical data for 'Macchina A'.
 

Nome:	Macchina A
Prodotto:	M. - Macchina
Modello:	00
Matricola:	00
Revisione:	00 - 12/08/2020
Anno di costruzione:	2020
Direttiva:	Dir. 2006/42/CE (IT)
Fabbricante:	Certifico Srl
Uso previsto:	Macchina di test
Descrizione:	
- Processo di Marcatura CE**: A section titled 'Valutazione dei rischi' containing text about risk assessment procedures and standards like EN ISO 12100 and ISO/TR 14121-2.
- Procedura di certificazione**: A section stating 'La macchina non rientra in Allegato IV' and listing a control procedure.

The interface also features a top menu bar with options like 'File', 'Modifica', and 'Visualizza', and a bottom status bar with 'Archivio' and 'Normativa' tabs.

Figura 12 – Sezione Archivio

## Gestione/uso delle norme/check-list importate

Le norme /check-list importate saranno visualizzate nella sezione **Normativa** alla quale si può accedere rapidamente cliccando su **Normativa** sotto l'albero dell'archivio.

The screenshot shows the CEM4 software interface. The left pane displays a tree view of the 'Normativa' folder, including sub-folders like 'Direttive', 'Legislazione', and 'Check List'. The right pane shows a table of 'Direttive' with columns for 'Norma', 'Tipo', 'Ambito', 'Descrizione', 'O...', and 'Li...'. The table lists several directives, including Dir. 2006/42/CE and Dir. 98/37/CE.

Norma	Tipo	Ambito	Descrizione	O...	Li...
Dir. 2006/42/CE	Direttiva	Direttiva mach...			IT
Dir. 2006/42/CE	Direttiva	Direttiva mach...	Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine.	<input type="checkbox"/>	IT
Dir. 2006/42/EC	Direttiva	Directive machi...	Directive 2006/42/EC of the European Parliament and of the Council of 17 May 2006 on machinery, and amending Directive 95/16/EC...	<input type="checkbox"/>	EN
Dir. 98/37/CE	Direttiva	Direttiva mach...	Direttiva 98/37/CE del Parlamento Europeo e Consiglio del 22 giugno 1998 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati ...	<input type="checkbox"/>	IT

Figura 13 – Sezione Normativa

Per poter usare le norme/check-list è necessario caricarle nelle valutazioni personalizzate o check-list di un Fascicolo Tecnico cliccando sul pulsante **Aggiungi** (la funzione **Aggiungi** è disponibile anche cliccando su **Valutazione dei rischi personalizzate** o **Valutazioni check list** mediante il tasto destro del mouse).

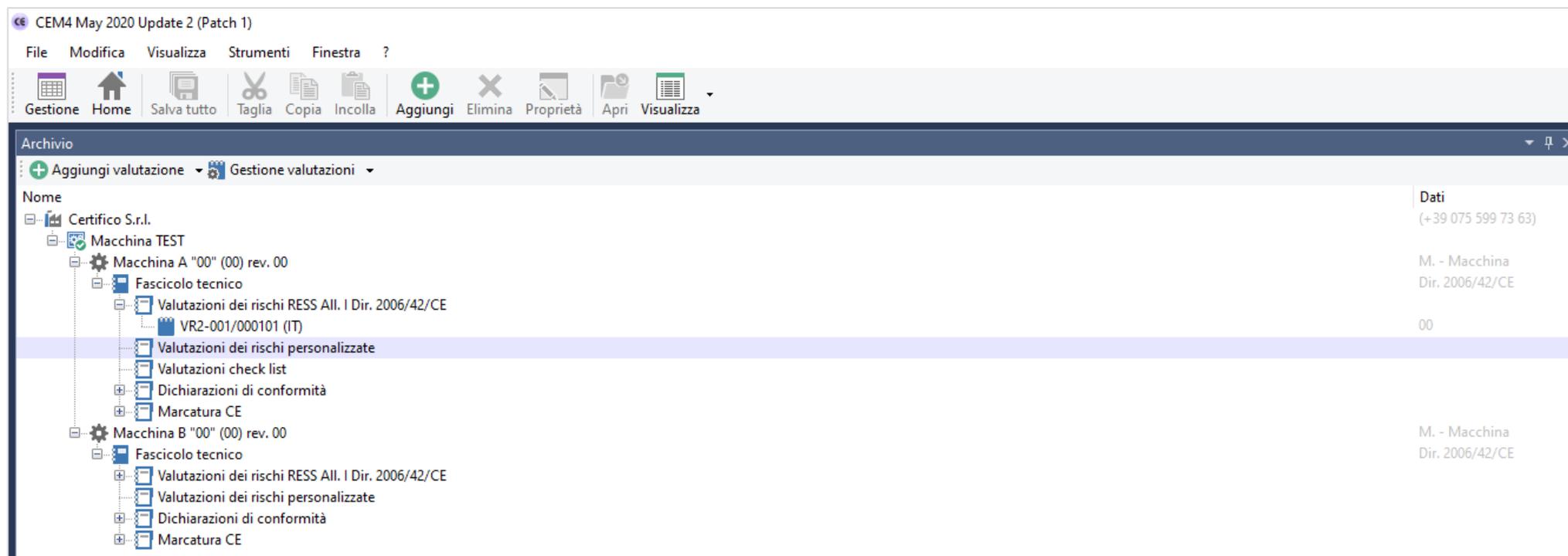


Figura 14 – Funzione Aggiungi

La sezione **Valutazioni check list** è presente solo se si è scelto di usare il metodo di valutazione VR RESS/Norme, negli altri metodi la Check-List deve essere caricata nella sezione **Valutazioni dei rischi personalizzate**.

Proprietà VRX - Valutazione dei rischi personalizzata

Proprietà del documento  
Scheda "Generale": date di lavoro e descrizione del documento

Generale Macchina di appartenenza Statistiche

Codice: VRX-001/000124 Rev.:  Stato:

Tipo:

Norma:

Date del documento

Data: mercoledì 12 agosto 2020 Fine: (Data di fine)

Dettagli documento

Firma tecnico:

Mansione:

Lingua:

Eventuali note:

OK

Annulla

Guida

Figura 15 – Finestra di proprietà valutazione dei rischi personalizzata metodo di valutazione VR RESS/Norme

Proprietà VX2 - Valutazione dei rischi personalizzata per pericoli "

Proprietà del documento  
Scheda "Generale": date di lavoro e descrizione del documento

Generale Macchina di appartenenza Statistiche

Codice: VX2-001/000124 Rev.:  Stato:

Tipo:

Norma:

Metodo:

Date del documento

Data: mercoledì 12 agosto 2020 Fine: (Data di fine)

Dettagli documento

Firma tecnico:

Mansione:

Lingua:

Eventuali note:

OK

Annulla

Guida

Figura 16 – Finestra di proprietà valutazione dei rischi personalizzata metodo di valutazione Altri metodi

## Gestione/uso raccolte

Le raccolte di pittogrammi/pericoli verranno visualizzate cliccando su Strumenti e successivamente su Gestione pericoli o Gestione segnaletica.

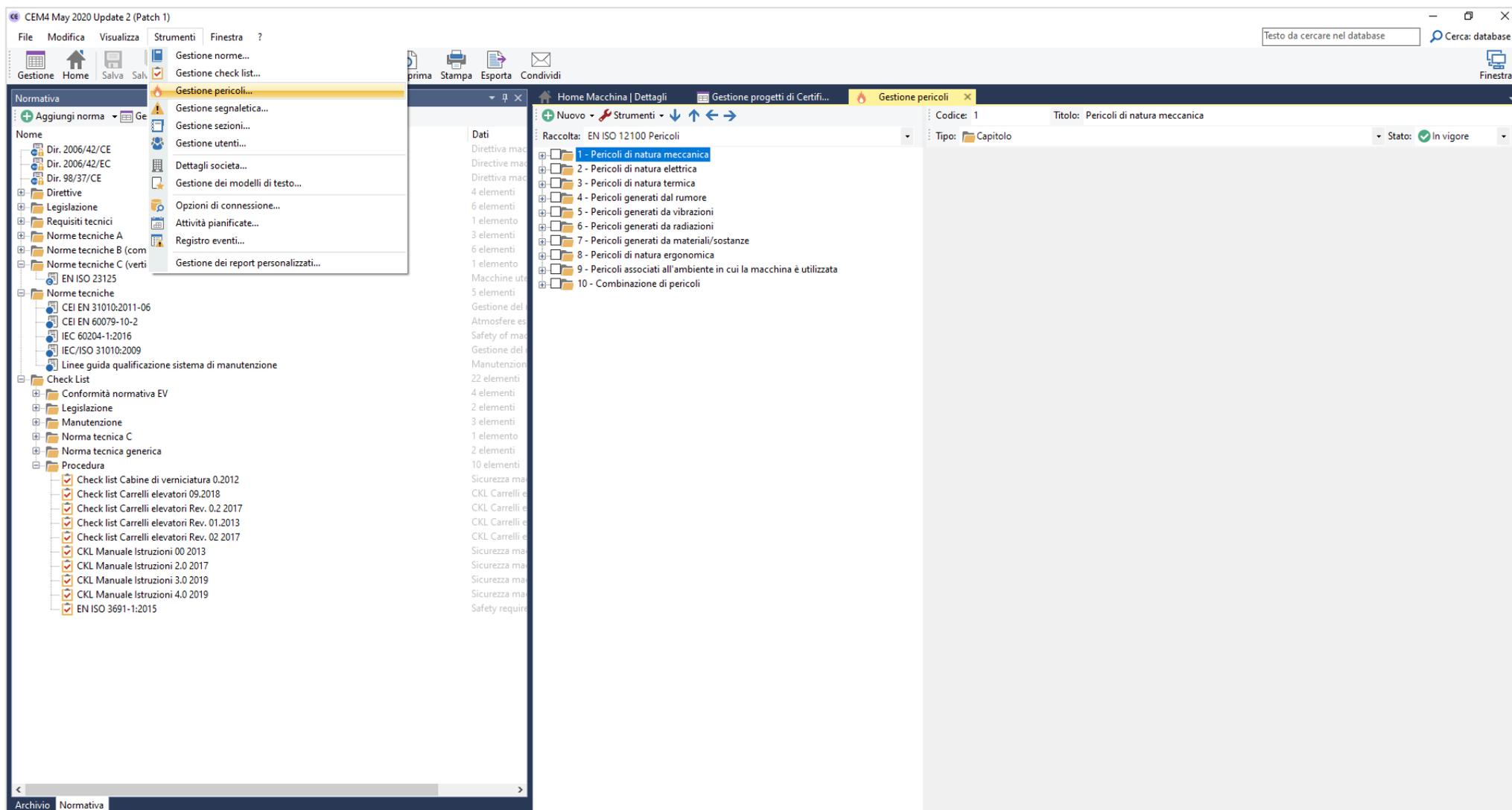


Figura 17 – Gestione raccolta pericoli

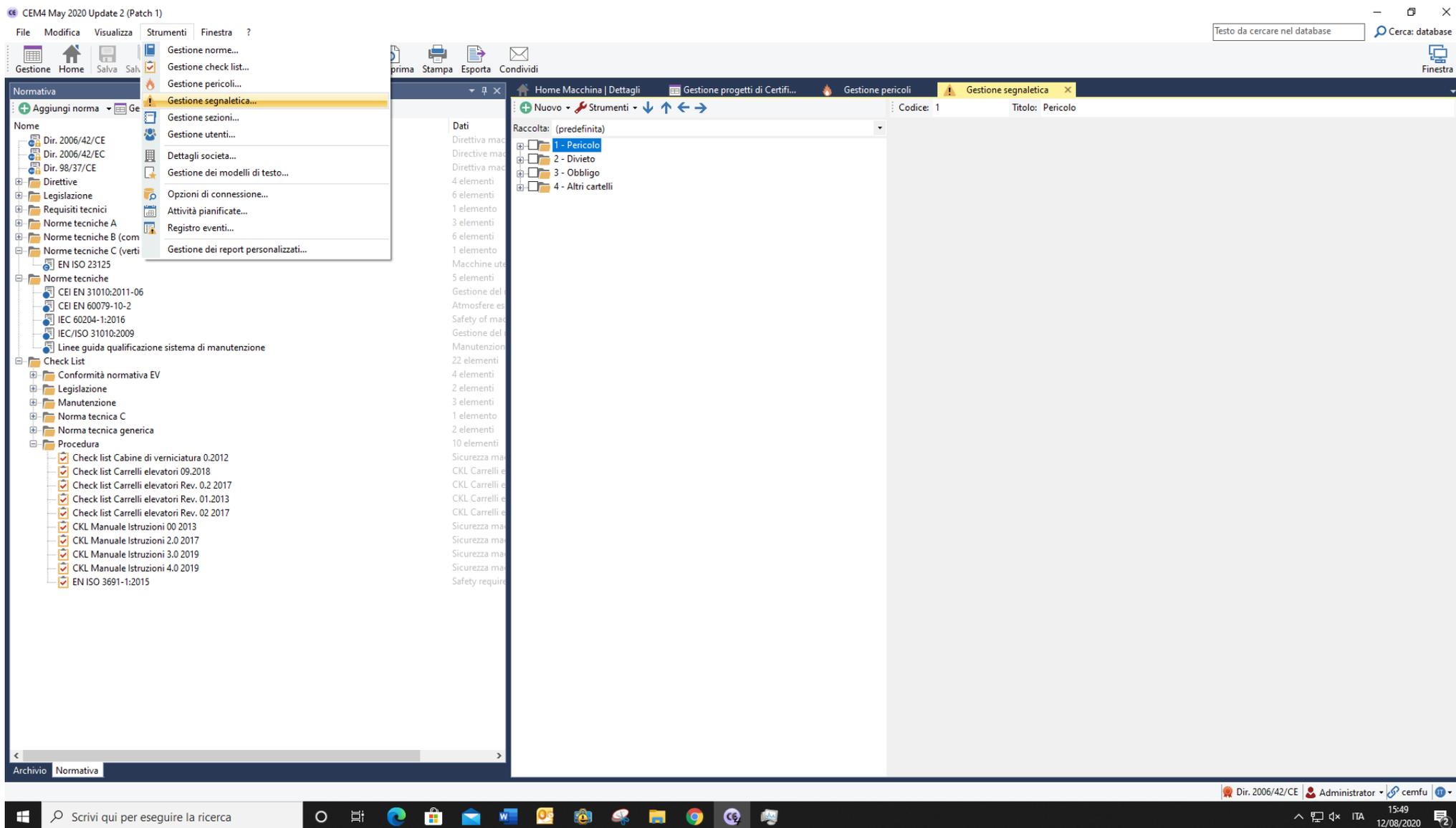


Figura 18 – Gestione raccolta segnaletica

L'uso delle raccolte di pericoli dipende dallo schema di valutazione. Nello schema VR RESS/Norme o in schemi che non prevedono la scelta della raccolta i pericoli possono essere filtrati dalla finestra di gestione della VRQ.

Negli schemi che prevedono una scelta iniziale la raccolta deve essere obbligatoriamente selezionata in fase di creazione della macchina.

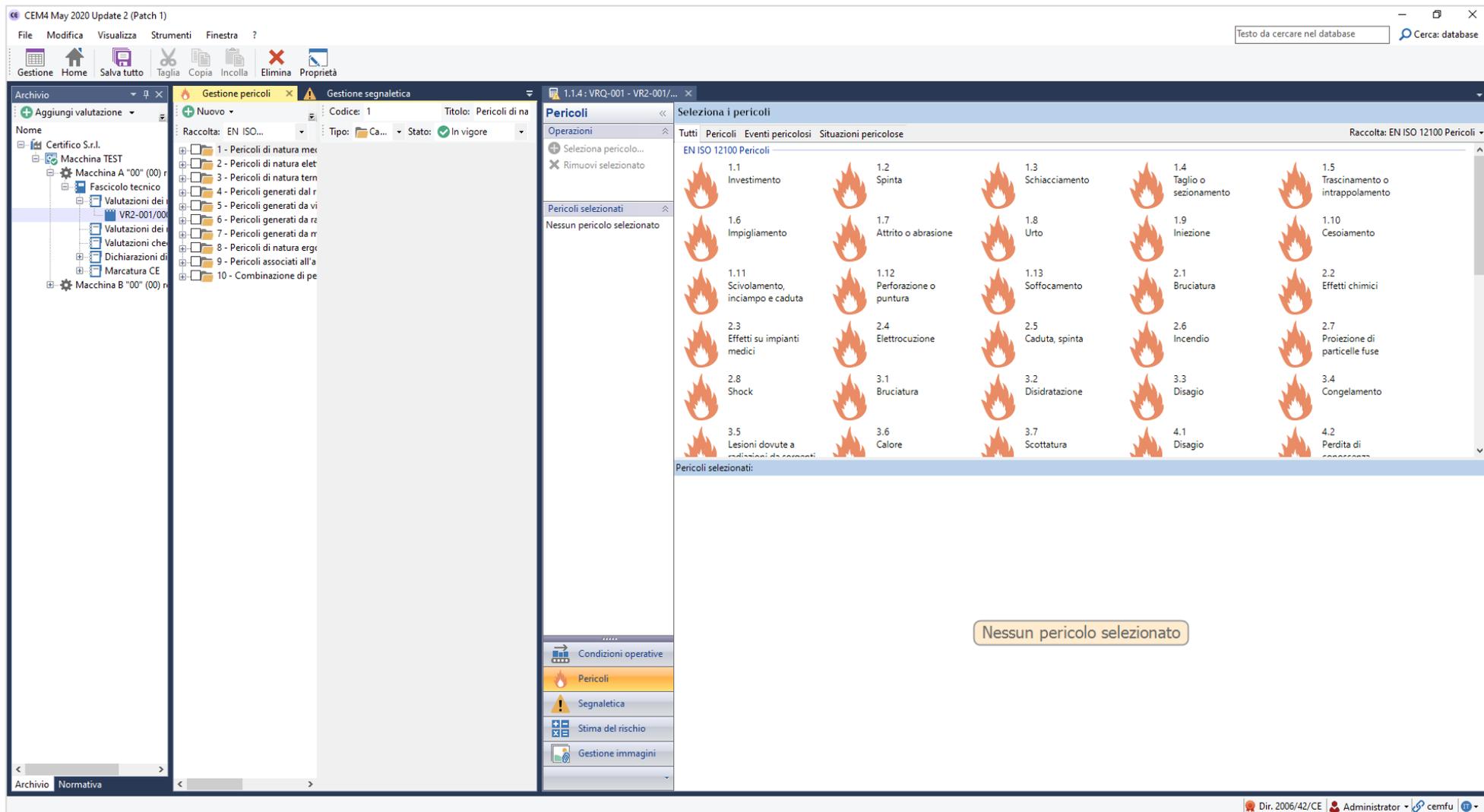


Figura 19 – Filtro raccolta pericoli metodo VR RESS/Norme

La segnaletica in ogni schema di valutazione può essere scelta mediante il filtro della scheda di valutazione.

The screenshot displays the CEM4 software interface for creating and evaluating safety documents. The main window is titled '1.1.4: VRQ-001 - VRQ-001/...' and shows the 'Segnaletica' (Signage) filter selected in the evaluation sheet.

**Left Panel (File Explorer):** Shows the project structure for 'Certifico S.r.l.' and 'Macchina TEST', including folders for 'Valutazioni dei rischi' and 'Macchina B "00" (00) n'.

**Central Panel (Evaluation Sheet):** Displays the '1.1.4 - Illuminazione' (Illumination) requirement. The text states: 'La macchina deve essere fornita di un'illuminazione incorporata adeguata alle operazioni laddove, malgrado un'illuminazione ambiente avente un valore normale, la mancanza di tale dispositivo potrebbe determinare rischi. La macchina deve essere progettata e costruita in modo che non vi siano zone d'ombra che possano causare disturbo, né fastidiosi abbagliamenti, né effetti stroboscopici pericolosi sugli elementi mobili dovuti all'illuminazione. Gli organi interni che devono essere ispezionati e regolati frequentemente devono essere muniti di opportuni dispositivi di illuminazione; lo stesso dicasi per le zone di manutenzione.'

**Right Panel (Segnaletica - Selezione la segnaletica):** Shows a grid of hazard signs categorized by type (Tutti, Pericolo, Divieto, Obbligo, Altri cartelli). The grid includes signs for 'Caduta materiali', 'Carichi sospesi', 'Pericolo di caduta', 'Apertura nel suolo', 'Pericolo di inciampo', 'Attenzione dislivello', 'Pericolo di caduta all'alto', 'Limite di sicurezza', 'Gas esplosivo', 'Proiezione schegge', and 'Proiezione scaglie incandescenti'. A message 'Nessun cartello selezionato' (No sign selected) is displayed at the bottom of the grid.

**Bottom Panel (Operative Conditions):** Shows a list of operative conditions, including 'Segnaletica' (Signage), 'Stima del rischio' (Risk assessment), and 'Gestione immagini' (Image management).

Figura 20 – Filtro raccolta segnaletica

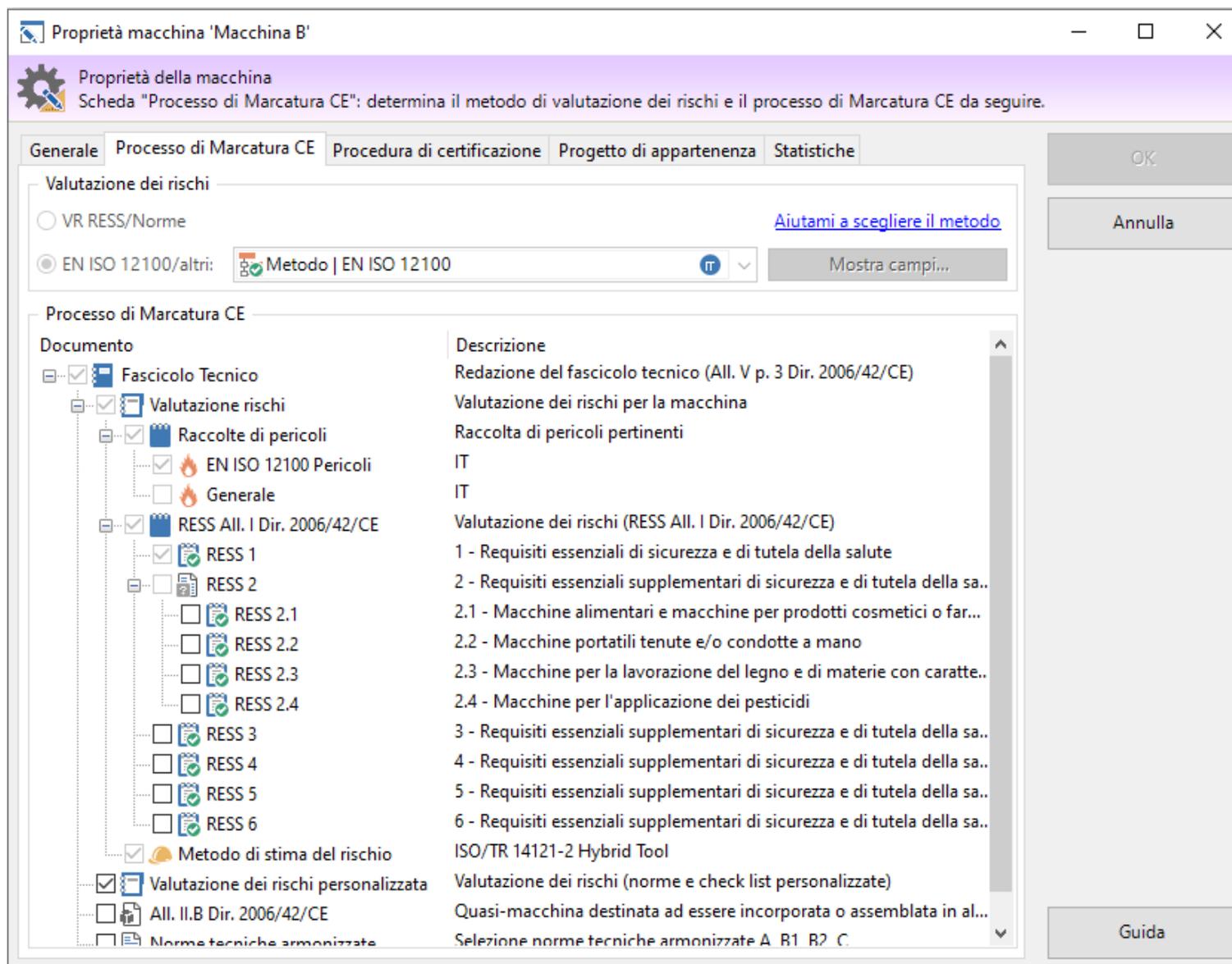


Figura 21 – Selezione raccolta pericoli durante la creazione della macchina

**Matrice Revisioni**

Rev.	Data	Oggetto
0.0	12.08.2020	---

**Note Documento e legali**

Certifico Srl - IT | Rev. 0.0 2020

[Liberatoria file .CEM](#)

